

VareseNews

«Saronnese, zona tranquilla»

Pubblicato: Lunedì 9 Gennaio 2006

 È stato un anno relativamente tranquillo per il Saronnese, anche se non sono mancati fatti eclatanti. Due rapine in villa, l'efferata aggressione a Marta (l'adolescente di Gerenzano ridotta in coma a martellate da un malato psichiatrico) e l'infanticidio di Uboldo sono i reati che hanno fatto notizia anche a livello nazionale, ma ogni giorno i Carabinieri della Compagnia di Saronno hanno avuto da lavorare sodo: 4.500 i reati denunciati nel 2005, con un leggero incremento rispetto allo scorso anno, a fronte di un aumento ben più sostenuto di arresti e denunce a piede libero.

Questi i dati salienti del bilancio di fine anno tracciato questa mattina dal capitano Paolo De Grassi che dal 1° ottobre scorso ha sostituito il capitano Nodari alla guida della Compagnia di Saronno.

«Nel complesso questa è una zona tranquilla – spiega il capitano -. Il numero dei reati è statisticamente nella media e non ci sono fenomeni che mettano particolarmente a rischio la sicurezza dei cittadini». Tra i reati più "gettonati" del 2005, ci sono i furti, che rappresentano più della metà dei fatti illeciti denunciati: 2.359 (su 4508 totali), seguiti da reati legati a detenzione e spaccio di droga (con 45 arresti, 30 denunce a piede libero e oltre 4 chili di droga sequestrati, ben quattro volte il quantitativo sequestrato nel 2004) e truffe, che si piazzano al terzo posto con 145 fatti denunciati.

In aumento arresti e denunce a piede libero, ma crescono anche le contravvenzioni per violazione del Codice della strada (2054 l'anno scorso, contro le 1217 del 2004) , mentre è in calo la presenza di prostitute.

Il reato di cui più si è discusso sono state sicuramente le rapine in villa, anche se De Grassi mette in guardia contro l'eccessivo allarmismo: «I fatti realmente seri sono stati la rapina del 5 ottobre scorso a Saronno e quella di Gorla del 3 novembre, in realtà altri fatti gravi non ne sono avvenuti – dice – Mi sembrano più preoccupanti altri dati, come gli oltre cento giovani che anche l'anno scorso sono stati segnalati alla Prefettura come nuovi consumatori di droga, le truffe agli anziani o i cinque morti per incidente stradale che abbiamo registrato solo noi come Carabinieri, rilevando in un anno 219 incidenti che hanno provocato anche 328 feriti».

«Nel complesso la situazione è tranquilla. Anche se talvolta i cittadini, per fatti che li hanno riguardati da vicino o per la rilevanza data agli eventi possono avere la percezione di una carenza di sicurezza – conclude De Grassi – questa è una zona ricca, dove si lavora molto e dove si può ancora vivere in una dimensione umana».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it